



Il **Teatro Amedeo Gubinelli** è una compagnia fondata a San Severino Marche da Amedeo Gubinelli e Alberto Pellegrino nel 1977. Ha operato fino al 1988, mettendo in scena tutte le opere teatrali di Amedeo Gubinelli che ricopriva anche il ruolo di primo attore. Dopo la scomparsa dell'autore, la compagnia ha ripreso l'attività nel 1993, riportando sulla scena le sue principali opere. Gli spettacoli del Teatroclub sono stati rappresentati nelle principali città delle Marche e in molti centri dell'entroterra e lungo la riviera adriatica. Sono andati in scena, inoltre, a Roma, a Milano, ad Atri in Abruzzo e Atina nel Lazio. Dal 1993 a oggi sono state fatte oltre 300 rappresentazioni, ottenendo il caloroso consenso del pubblico e lusinghieri apprezzamenti da parte della stampa. Al Teatroclub sono stati assegnati oltre 70 premi a livello regionale e comunale per il valore dei testi rappresentati, per la qualità degli allestimenti, per la bravura degli interpreti.

Amedeo Gubinelli (1925-1991) ha svolto la sua missione sacerdotale a San Severino Marche al servizio della comunità ecclesiale e della società civile con una particolare attenzione rivolta ai giovani. È stato l'ideatore del *Presepio Vivente*, del *Palio dei Castelli* e del premio *Il Cittadino dell'Anno*. Ha lasciato una raccolta di poesie in dialetto e in lingua, piene di ironia ma anche di profondi sentimenti umani. La sua popolarità è soprattutto legata alle due raccolte di novelle **Sor Ansermi racconta**. Gubinelli è anche l'autore di alcune commedie che hanno come protagonista ancora il personaggio di Sor Ansermo: *Quanno 'na figlia si spusa* (1977-78), *Natale a casa de Sor Ansermo* (1978) *Capita a cinquant'anni figurate a 20!* (1979), *E Settempada non se 'bbruscìò* (1984), *Ma che se campa a affà?* (1988). Nel 1981 egli ha scritto la commedia *Padre pe' procura*, che si deve considerare il suo lavoro teatrale più riuscito e uno dei più importanti testi del teatro dialettale marchigiano del Novecento. Nel 1977 Gubinelli ha fondato il "Teatroclub Virgilio Puccitelli" che nel 1993 ha preso il suo nome.

Alberto Pellegrino è laureato in giurisprudenza e ha fatto studi di sociologia generale e di sociologia della comunicazione. Ha scritto numerosi saggi sulla storia della fotografia, del fumetto, del cinema e della satira. Tra i suoi saggi di storia del teatro vanno segnalati *Teatro Feronia. Storia, società e spettacolo*; *Teatro e società nel Maceratese tra il 1650 e il 1850*; *Il Teatro nelle Marche*; *La moda del teatro. Spettacolo e società nelle Marche del primo Ottocento*; *La civiltà teatrale nella San Severino del Seicento*; *Spettacolo e società nelle Marche tra Seicento e Ottocento*. Ha curato tutte le regie teatrali del Teatroclub Amedeo Gubinelli. Collabora alle riviste *Rocca*, *Le Cento Città*, *Lettera dalla Facoltà dell'Università Politecnica delle Marche*. È direttore della rivista *Musicultura* on line.

Padre pe' procura

di Amedeo Gubinelli

L'argomento

Amedeo Gubinelli ha scritto nel 1980 questa commedia che deve essere considerata il capolavoro di tutta la sua produzione teatrale, perché in essa vi è una forte carica di umanità in una vicenda in cui sono messi in gioco i sentimenti e le emozioni del protagonista-sacerdote, i doveri del suo stato, ma anche la sua segreta vocazione a essere "padre" magari "per procura".

La storia è ambientata nel piccolo mondo di una parrocchia di un borgo rurale, dove intorno al personaggio del sacerdote si muovono alcune figure ancora presenti nella società degli anni Cinquanta: l'anziana e materna domestica-padrone, il sacrestano intrigante ma bonario, l'aristocratica altezzosa, l'anziana "figlia di Maria" zitella per forza e beghina per vocazione, la giovane trascinata in una vicenda destinata a sconvolgere la sua vita.

Quando le giornate sembrano trascorrere tranquille tra pratiche quotidiane e pettegolezzi di paese, un evento improvviso irrompe nella vita del povero don Piero e di riflesso nella canonica e nell'intera comunità, alimentando sospetti, chiacchiere, accuse e piccoli intrighi di paese, Don Piero saprà superare ogni ostacolo e ogni insinuazione maliziosa per fare una scelta coraggiosa, salvando con amore una creatura destinata dall'abbandono e alla emarginazione sociale per dare vita a una nuova famiglia in cui entra una ventata di giovinezza e di speranza.

Personaggi e interpreti:

Don Piero	<i>Fabio Sparvoli</i>
Celestina	<i>Silvana Piantoni</i>
Pasquà	<i>Cesare Bordo</i>
Donna Alfonsina	<i>Anna Maria Bellomari</i>
Dilina	<i>Paola Egidi</i>
Annina	<i>Franca Sparvoli</i>
Mauro	<i>Tommaso Malandra</i>
Lucia	<i>Camilla Rocci</i>
aiuto regia <i>Paola Egidi</i>	direttore di scena <i>Marina Buresta</i>
rammentatore <i>Giuliano Chiraluce</i>	scene e costumi <i>Roberto Cetriolo</i>
Regia Alberto Pellegrino	

La Compagnia **TEATROCLUB Amedeo Gubinelli**

in

Padre pe' procura



di **Amedeo Gubinelli**
Regia di **Alberto Pellegrino**

patrocinato dall' **A.P.A.B.S.**

Associazione Patronesse per l'Assistenza del Bambino Spedalizzato

TEATRO ITALIA
Corso Carlo Alberto, 77
Ancona



in scena sabato 23 dicembre 2017

al **Teatro Italia di Ancona**

una produzione



Teatro da passione



info@teatroilsipario.it
www.teatroilsipario.it

...insieme a Voi, in 10 anni,
abbiamo realizzato 64 progetti di
solidarietà e regalato milioni di sorrisi!
Grazie

Il Sipario S.r.l.
Agenzia Spettacoli Teatrali

SPETTACOLO POMERIDIANO ore 17.00
posto unico € 20,00
ridotto minori anni 16 € 15,00

SPETTACOLO SERALE ore 21.15
posto unico € 30,00

INFORMAZIONI E PREVEDITA
Tel. **071.202216** Cell. **349.0686454**
Ancona - Piazza Stamira, 5



A.P.A.B.S.

Associazione Patronesse per l'Assistenza del Bambino Spedalizzato

Via Corridoni, 16 - 60123 Ancona

www.patronesse-salesi.it - info@patronesse-salesi.it

Tel. 071 596 2021 / 2022

LUN - MERC - VEN 9,00/12,00

L'Associazione Patronesse per l'assistenza del bambino spedalizzato nasce nel 1982 subentrando al Comitato Patronesse che nel 1900, insieme ai medici Branzandi e Baldassarri, fondarono l'ospedale pediatrico "Salesi" con l'intento di togliere i bambini malati dalla promiscuità con gli adulti.



Il 5x1000 all'Associazione Patronesse Salesi Ancona

L'Associazione, fin dalla sua costituzione, si propone di promuovere e svolgere iniziative per l'assistenza e la tutela del piccolo paziente e della sua famiglia che si trovano a vivere una situazione di grave disagio fisico e psicologico in un ambiente estraneo e ansiogeno quale l'ospedale. Le patronesse operano con determinazione ed energia proprio per far sì che il contatto con tale realtà sia il più possibile sereno ed incoraggiante per bambini e genitori.

A tal fine l'Associazione svolge una duplice attività: una giornaliera, all'interno dell'ospedale per cercare di soddisfare le esigenze quotidiane di pazienti e familiari ed una, per così dire, esterna, volta alla raccolta di fondi per l'acquisto di attrezzature ospedaliere, spesso salvavita.



PER VERSAMENTI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE:

- c/c postale n. 67567842 intestato a Ass. Patronesse - Via Corridoni, 16 Ancona

- Banca Unicredit - Via Trieste - Ancona IBAN IT 84 T 02008 02619 000101367743

- e alla voce 5x1000 al n. 93007440428

L'attività giornaliera si articola in:



SERVIZIO di ACCOGLIENZA per fornire tutte le informazioni che rendono più agevole l'accesso alle prestazioni sanitarie;

SERVIZIO nei REPARTI per stare vicino ai pazienti e ai loro familiari provvedendo, ove possibile, alle

piccole - grandi necessità quotidiane e portando sostegno morale e, ove necessario, economico;



SALA GIOCHI aperta tutti i giorni, mattino e pomeriggio, propone attività ludiche, ricreative ed attrazioni sempre nuove. L'artista Andrea Agostini, un pomeriggio alla settimana, guida i bambini alla realizzazione di disegni e dipinti.

L'attività esterna si concretizza in numerose iniziative

volte alla raccolta di fondi per il sostegno alle famiglie indigenti e per l'acquisto di apparecchiature medicali. Ricordiamo tra queste la tradizionale "Pesca di beneficenza" - i fantastici spettacoli teatrali in collaborazione con l'agenzia "Il Sipario" - le manifestazioni sportive e ricreative tra le quali l'ormai più che decennale "Due giorni per il Salesi" - torneo di Burraco e numerose altre.

L'Associazione inoltre realizza o cura vari PROGETTI:

TERAPIA DEL SORRISO un clown due volte alla settimana è presente in ospedale per allietare i bambini nei vari reparti con giochi, magie e tanta allegria;



ATTIVITA' ASSISTITA CON GLI ANIMALI due volte alla settimana in sala giochi ed una terza nei reparti di medicina e di chirurgia, animali addestrati di piccola taglia, accompagnati dai loro istruttori, interagiscono con i piccoli pazienti; in estate nel giardino arrivano gli animali più grandi, compresa Camilla, una bellissima mula.



Quando riesco a far sorridere un bambino ho la certezza di aver elevato il livello della gioia nel mondo intero.
Madre Teresa



CASA DI ACCOGLIENZA

l'Associazione gestisce una casa di accoglienza nei pressi dell'Ospedale per ospitare, gratuitamente, i familiari di bambini ricoverati provenienti da lontano (chi può lascia un'offerta), fornendo loro anche un supporto psicologico.

OSPEDALE DIURNO DIAGNOSTICO permette di valutare i disturbi dello sviluppo in bambini in età prescolare in regime di day Hospital consentendo così di evitare lunghi ricoveri ospedalieri;



VISITA GUIDATA AL REPARTO MATERNO INFANTILE le Patronesse accompagnano le donne prossime al parto nel reparto di Ostetricia dove un'esperta Ostetrica fornisce loro consigli, suggerimenti ed informazioni;

PIANO DI ACCOGLIENZA ASSISTITA DEL BAMBINO DIABETICO A SCUOLA il progetto prevede incontri dell'equipe di diabetologia pediatrica del Salesi con il personale docente e non docente delle Scuole della Regione per formarli e favorire l'inserimento del bambino diabetico a scuola.



Quest'anno il ricavato degli spettacoli teatrali organizzati dal Sipario permetterà, tra le altre cose, anche la prosecuzione del progetto "Deospitalizzazione di patologie ad impronta neuro-psicologica e psicopatologica in età evolutiva" in atto presso il reparto di neurologia dell'ospedale pediatrico Salesi.

Infatti dopo che nel 2013 è venuto a mancare il finanziamento dell'azienda degli Ospedali Riuniti, l'associazione patronesse ha assunto in toto l'onere economico di tale progetto che partito nell'anno 1997 si è rivelato di grande aiuto alle famiglie.

Esso è rivolto a bambini in età prescolare con disturbi del linguaggio, ritardo psicomotorio, mentale e relazionale. Consiste in quattro giornate in regime di day hospital nelle quali vengono effettuati esami specialistici.

... arrivederci a teatro!



Patronesse Salesi